

TERAMO: PD, "MANCA PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE CITTADINO"

19 Maggio 2016



TERAMO - Il partito democratico di Teramo denuncia in una nota "la assoluta mancanza di progettazione e di manutenzione del verde cittadino".

"Ogni città è una struttura aperta che interagisce con l'ambiente che la circonda e in cui la natura da essa inglobata si trasforma per resistere alle condizioni artificiali impostele dall'uomo. Di particolare importanza è dunque, ai fini del miglioramento della qualità della vita cittadina e di una piena fruizione del tempo libero, riqualificare e migliorare i parchi e i giardini esistenti e progettare di nuovi, specie nei quartieri periferici, in modo da favorire lo svolgimento di attività sociali e contribuire alla rigenerazione di aree urbanistiche degradate".

Il partito democratico di Teramo propone di "animare i parchi della città, di accrescere la loro capacità attrattiva e la concreta possibilità di fruirne, attraverso un percorso che preveda la sistemazione delle aree giochi esistenti, la realizzazione di un parco giochi pubblico privo di barriere architettoniche e fruibile tutto l'anno e la riqualificazione dei parchi fluviali attraverso una corretta manutenzione ordinaria, il potenziamento dell'illuminazione, lo studio e la realizzazione sia di accessi che consentano l'entrata e la fruizione dei parchi alle persone meno giovani e a quelle con problemi motori, sia di un accesso più agevole che colleghi il centro al parco fluviale".

"Nelle priorità vanno anche inserite l'esigenza di sistemazione e potenziamento degli impianti sportivi dell'Acquaviva, con la loro integrazione nel sistema dei parchi fluviali, e la riqualificazione della Villa Comunale".

"Parchi fluviali che dovrebbero arricchirsi di orti botanici, campetti polisportivi e centri di ristoro", continua la nota del segretario cittadino Maurizio Angelotti.

"Per la manutenzione si può esplorare la via del baratto amministrativo, utile sia ad assicurare la cura del bene comune sia per dare dignità alle persone che potrebbero provvedere ad assolvere i loro obblighi fiscali con la collettività mediante prestazioni lavorative in favore della stessa".

"Di pari passo va potenziato il controllo costante della qualità dell'aria e gli strumenti utili a monitorarla, come primo passo verso l'adozione di politiche ecologiche da attuare anche attraverso la predisposizione di regolamenti e piani volti a ridurre l'inquinamento sia acustico che luminoso. Teramo può essere una città parco", conclude il Pd.